



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di PERUGIA

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020 NOTA DI AGGIORNAMENTO	Nr. Progr.	12
	Data	24/01/2018
	Seduta Nr.	4

L'anno DUEMILADICIOTTO, addì VENTIQUATTO del mese di GENNAIO alle ore 12:00 nella Sala Giunta, a seguito dell'invito diramato dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

	Presente	Assente
Nasini Marcello	X	
Cirimbilli Tatiana		X
Morbidini Enzo	X	
Trinari Silvana	X	
Persia Attilio	X	
TOTALE	4	1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa BIANCHI CLAUDIA, il quale sovrintende alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Nasini Marcello - sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

COMUNE DI TORGIANO

D.G.C. n. 12 del 24/01/2018

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- gli enti locali devono ispirare la propria gestione al principio della programmazione;
- a tal fine l'art.151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL), stabilisce che essi presentino il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP, ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente;
- il principio applicato della programmazione finanziaria di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni, ne disciplina dettagliatamente il contenuto;

PRESO ATTO che i programmi relativi sia alla parte corrente che a quella in conto capitale stanno procedendo e quindi prevalentemente attuandosi in linea alle reali e pronunciate intenzioni amministrative;

PRECISATO che gli enti locali sono tenuti a predisporre il DUP, avente una forte valenza strategica, in uno scenario normativo di assoluta incertezza; si pensi a tal fine al non definito assetto dei tributi locali, all'aleatorietà delle risorse derivanti dai trasferimenti statali, ai vincoli sul pareggio di bilancio introdotti dalla legge 243/2012;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 126 del 31/07/2017 con la quale si è approvato il DUP 2018-2020;

RITENUTO opportuno in sede di predisposizione del bilancio adeguare dette previsioni sulla base di una nuova valutazione delle risorse a disposizione e dei programmi compatibilmente realizzabili, per tener conto di eventuali modifiche dello scenario normativo intervenute, elaborando la nota di aggiornamento del DUP di cui all'articolo 170 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che verrà presentata al consiglio unitamente al bilancio;

VISTE le comunicazioni degli uffici;

VISTO:

- Il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267
- Il D.Lgs 118/2011
- Il Regolamento di contabilità

- i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile dell'Area Finanziaria

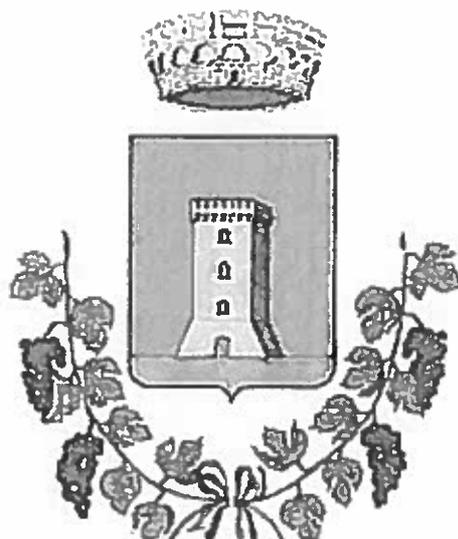
Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

- 1) di richiamare ed approvare in tutti i suoi contenuti la premessa narrativa;
- 2) di dare atto che i programmi dell'Amministrazione si stanno realizzando prevalentemente secondo gli indirizzi programmati;
- 3) di approvare la Nota Integrativa al Documento Unico di Programmazione 2018/2020, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) di prendere atto che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale, verrà adeguato, integrato e modificato in relazione alle future normative nazionali ed alla e altre esigenze dell'Amministrazione

Con ulteriore voti favorevole espresso all'unanimità questo atto viene dichiarato immediatamente esecutivo

COMUNE DI TORGIANO



Nota di Aggiornamento al D.U.P. Documento Unico di Programmazione 2018-2020

(ad integrazione del D.U.P. 2018-2020 atto Giunta Comunale n. 126 del 31/07/2017)



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2018 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	2019	2020	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	2019	2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	72.779,89	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		21.763,04	21.763,04	21.763,04
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato					Titolo 1 - Spese correnti	6.901.076,33	4.760.982,45	4.530.747,19	4.530.747,19
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	6.123.869,95	4.264.101,76	3.956.213,88	3.877.500,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	223.511,14	107.500,00	83.500,00	48.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.502.225,18	2.337.000,00	2.552.000,00	2.552.000,00
Titolo 3 - Entrate extra tributarie	1.503.037,56	648.170,00	682.790,00	682.790,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.200.321,31	2.033.500,00	2.142.000,00	817.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	10.050.939,96	7.053.271,76	6.664.503,88	5.425.790,00	Totale spese finali.....	10.403.303,51	7.097.982,45	6.682.747,19	5.305.508,38
Titolo 6 - Accensione di prestiti	800.318,04	340.000,00	98.000,00	170.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	273.526,27	273.526,27	257.993,65	268.438,38
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto escrower/cassiere	2.646.764,72	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.648.507,50	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto escrower/cassiere	2.668.022,89	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Totale	16.146.617,22	12.243.271,76	11.812.503,88	10.445.790,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.818.048,43	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	16.219.397,11	12.243.271,76	11.812.503,88	10.445.790,00	Totale	16.160.901,10	12.243.271,76	11.790.748,84	10.431.026,96
Fondo di cassa finale presunto	58.496,01				TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.160.901,10	12.243.271,76	11.812.503,88	10.445.790,00

M. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi D.Lgs 50/2016

L'articolo 1, comma 424, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 ha stabilito che: "L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018".

Di seguito si riporta il programma biennale 2018-2019 degli acquisti di beni e servizi:

1.1.ELENCO DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI ai sensi dell'art.1 , comma 505 della legge 208/2015

Parte corrente:

Mis.	Prog.	C.C	Descrizione	Responsabile	Durata	Stima costi programma 2018	Stima costi programma 2019	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato-importo
					mesi					
1	2	6	forniture = F servizi = S Servizio PULIZIA	Trepiedi	24	€ 24.131,90	€ 24.131,90		€ 48.263,80	no
1	4	14	Concessione riscossione coattiva entrate comunali	Zampolini	36	€ 10.633,42	€ 75.266,30	€ 75.266,30	€ 161.165,02	no

**COMUNE DI TORGIANO**

Provincia di Perugia

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE (proposte)

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DEL 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2017	PREVISIONI ANNO		
				2018	2019	2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		143.853,59	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		313.285,23	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		212.040,21	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		818.473,97	72.779,99		



COMUNE DI TORCIANO

Provincia di Perugia

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE (proposte)

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DEL 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2017	PREVISIONI ANNO		
				2018	2019	2020
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	1.816.707,44	3.390.694,28	3.490.073,63	3.176.213,66	3.097.500,00
	previsione di competenza		4.647.800,51	5.327.494,30		
	previsione di cassa				780.000,00	780.000,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	22.357,52	739.050,37	774.028,13		
	previsione di competenza		775.329,87	786.385,65		
	previsione di cassa					
Totale TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.839.064,96	4.120.744,65	4.264.101,76	3.956.213,66	3.877.500,00
10000	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		5.423.133,38	6.123.669,85		



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE (proposte)

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DEL 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2017	PREVISIONI ANNO		
				2018	2019	2020
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	118.011,14	107.082,58	107.500,00	83.500,00	48.500,00
	previsione di competenza					
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0,00	257.735,14	223.511,14	0,00	0,00
	previsione di competenza					
	previsione di cassa		3.000,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		3.000,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	118.011,14	110.082,58	107.500,00	83.500,00	48.500,00
	previsione di competenza					
	previsione di cassa		280.735,14	223.511,14		

**COMUNE DI TORCIANO**

Provincia di Perugia

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE (proposte)

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DEL 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2017	PREVISIONI ANNO		
				2018	2019	2020
TITOLO 3						
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	284.799,37	284.391,94	275.450,00	255.450,00	255.450,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione della irregolarità e degli illeciti	380.378,50	328.000,00	560.249,37	267.000,00	267.000,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	382,17	650,00	593.378,50	500,00	500,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	189.327,52	1.032,80	882,17	882,17	882,17
			169.619,79	159.220,00	159.840,00	159.840,00
			269.650,98	348.547,52		
30000	Totale TITOLO 3	854.887,56	782.661,73	948.170,00	682.780,00	682.780,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		1.519.923,08	1.503.057,56		

COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE (proposte)



TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DEL 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2017	PREVISIONI ANNO		
				2018	2019	2020
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	previsione di competenza		574,15	2.000,00		
	previsione di cassa					
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	137.948,97	1.961.430,39	1.601.500,00	1.770.000,00	595.000,00
	previsione di competenza		2.099.379,26	1.739.448,97		
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		0,00	0,00		
	previsione di cassa					
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.730,00	170.500,00	210.000,00	250.000,00	100.000,00
	previsione di competenza		266.250,00	211.730,00		
	previsione di cassa					
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	27.342,34	341.865,60	220.000,00	120.000,00	120.000,00
	previsione di competenza		442.055,20	247.342,34		
	previsione di cassa					
40000	Totale TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	167.021,31	2.473.795,99	2.033.500,00	2.142.000,00	817.000,00
	previsione di competenza		2.808.258,71	2.200.521,31		
	previsione di cassa					



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE (proposte)

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2017	PREVISIONI ANNO		
				2018	2019	2020
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI					
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	480.385,04	281.203,66	340.000,00	98.000,00	170.000,00
			824.518,83	800.385,04		
60000	Totale TITOLO 6	480.385,04	281.203,66	340.000,00	98.000,00	170.000,00
			824.518,83	800.385,04		



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE (proposte)

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2017	PREVISIONI ANNO		
				2018	2019	2020
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	146.764,72	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
			2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
70000	Totale TITOLO 7	146.764,72	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
			2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE (proposte)

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DEL 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2017	PREVISIONI ANNO		
				2018	2019	2020
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	274.483,33	2.250.292,00	2.250.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00
	previsione di competenza		2.250.292,00	2.250.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	24.014,17	2.546.559,15	2.534.493,33	90.000,00	90.000,00
	previsione di competenza		2.546.559,15	2.534.493,33	90.000,00	90.000,00
	previsione di cassa		120.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
90000	Totale TITOLO 9	298.507,50	2.376.292,00	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		2.700.092,97	2.646.507,50	11.812.503,88	10.445.790,00
	TOTALE TITOLI	3.882.642,23	12.633.780,81	12.243.271,78	11.812.503,88	10.445.790,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.882.642,23	16.038.650,11	16.148.817,22	11.912.503,98	10.445.790,00
			13.302.959,64	12.243.271,78	11.912.503,98	10.445.790,00
			16.655.124,08	16.219.397,11		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli anni precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del Decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento straordinario del residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2018

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DEL 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2017	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2018	2019	2020
TITOLO 1						
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
	SPESE CORRENTI	2.144.701,63	4.871.506,90	4.740.747,19	4.206.568,54	
	previsione di competenza di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa	1.163.725,18	6.997.909,65	6.901.078,33	999.000,00	
TITOLO 2						
SPESE IN CONTO CAPITALE						
	previsione di competenza di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa	166.022,89	3.286.772,50	3.502.335,18	2.500.000,00	
TITOLO 4						
Rimborso di prestiti						
	previsione di competenza di cui già impegnato *	0,00	264.654,08	273.576,27	268.358,38	
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa	468.048,43	284.854,08	273.576,27	2.500.000,00	
TITOLO 5						
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
	previsione di competenza di cui già impegnato *	166.022,89	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa	2.516.681,74	2.666.072,89	2.666.072,89	2.500.000,00	
TITOLO 7						
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
	previsione di competenza di cui già impegnato *	468.048,43	2.376.392,00	2.350.000,00	2.350.000,00	
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa	1.943.998,15	2.674.973,46	2.818.048,43	2.350.000,00	
TOTALE TITOLI						
		3.943.998,15	13.271.574,07	12.242.241,95	10.244.026,96	
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa	15.731.193,43	16.160.901,10	16.160.901,10	10.445.790,00	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE						
		3.943.998,15	13.293.341,11	11.812.503,83	10.445.790,00	
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa	15.731.193,43	16.160.901,10	16.160.901,10	10.445.790,00	



COMUNE DI TORCIANO

Provincia di Perugia

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2018

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIFERIMENTO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018		
				PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
TOTALE MISSIONE 1	Services istituzionali e generali e di gestione	1.037.752,49	2.947.519,51	2.643.948,44	2.454.377,19	2.132.068,38
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
			3.531.632,11	3.708.700,91		
TOTALE MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	109.075,13	263.813,08	232.500,00	240.970,00	216.870,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			377.367,47	361.575,15		
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	1.086.030,30	1.352.195,77	312.800,00	240.400,00	217.300,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			1.317.203,26	1.418.830,30		
TOTALE MISSIONE 5	Turismo e valorizzazione del bene e attività culturali	69.419,01	67.000,00	587.500,00	209.500,00	19.500,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			198.036,70	656.919,00		
TOTALE MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	56.077,83	128.741,23	70.250,00	68.750,00	103.250,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			343.829,78	136.177,83		
TOTALE MISSIONE 7	Turismo	24.810,55	49.200,00	49.500,00	39.500,00	36.500,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			62.800,83	74.310,55		
TOTALE MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	91.487,51	587.237,34	126.791,94	632.300,00	173.400,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			672.393,52	218.279,45		



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2018

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DEMONINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	363.687,15	1.700.372,59	1.905.495,30	1.331.700,00	974.800,00
	di cui già impegnato *			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.169.830,98	2.349.182,35		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e ulfrito alla mobilità	91.079,40	531.804,70	603.500,00	799.500,00	954.600,00
	di cui già impegnato *			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		727.940,17	694.579,40		
TOTALE MISSIONE 12	Diritto sociali, pubbliche sociali e famiglia	369.143,65	-115.647,19	-179.100,00	329.010,00	378.960,00
	di cui già impegnato *			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		859.716,90	748.243,65		
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	-4.000,00	-4.000,00	-4.000,00
	di cui già impegnato *			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	-4.000,00		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	8.854,77	13.700,00	38.500,00	8.000,00	8.000,00
	di cui già impegnato *			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		21.890,43	-7.354,77		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	2.509,00	29.640,38	22.600,00	12.800,00	12.800,00
	di cui già impegnato *			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 56	Debito pubblico	0,00	284.854,08	273.376,27	237.993,65	268.455,38
	di cui già impegnato *			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		284.854,08	273.376,27		



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

LA GIUNTA COMUNALE

D.G.C. n. del .

OGGETTO: Analisi del fabbisogno di personale-Piano triennale delle assunzioni 2018/2020.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

●- l'art. 39 della legge n. 449/1997 ha disposto che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui al collocamento obbligatorio;

●- anche l'art. 91 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL) impone agli organi di vertice delle amministrazioni locali, di effettuare una programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità riferite agli obblighi di cui alla L.68/1999(disabili);

Richiamata la precedente D.G.C. n.26 del 26.01.2017 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2017-2019 successivamente modificata con D.G.C. n.67 del 19.04.2017;

Richiamata la comunicazione, in data 10.04.2017, inviata al Sindaco dal responsabile dell'Area di Vigilanza in cui vengono evidenziate problematiche in merito alla vigilanza sul territorio comunale;

Ritenuto necessario incrementare l'orario settimanale di n.1 Agente di Vigilanza Cat.C. part-time 24 ore per poter far fronte almeno in parte alle esigenze di sicurezza;

RILEVATO che:

—il piano triennale delle assunzioni e le relative implicazioni di spesa a carico dei rispettivi bilanci annuali dell'Ente, ubbidisce alla finalità di razionalizzare e programmare il fabbisogno di personale (che rappresenta una delle risorse principali utilizzate per lo svolgimento dell'attività dell'Ente) e la spesa relativa che , parimenti, rappresenta una delle competenze più gravose in tema di spesa corrente;

—l'esigenza è quella, da una parte di garantire sempre e comunque il rispetto e le aspettative dei cittadini circa il più corretto ed opportuno soddisfacimento dei loro fabbisogni attraverso la fornitura dei relativi servizi e, dall'altra, di garantire un contenimento della spesa complessiva del personale, spronando l'Ente ad individuare soluzioni alternative a quella ordinaria di rimpinguamento degli organici, anche di tipo organizzativo (mirate ad una flessibilizzazione dei rapporti di lavoro, ad una maggiore qualificazione del



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

LA GIUNTA COMUNALE

personale, all'utilizzo di strumenti innovativi nell'utilizzo del personale) volte comunque al contenimento della spesa a carico dei bilanci dell'Ente;

VISTA la delibera di G.C. n.120 del 03/06/1999, con cui è stato approvato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, con allegata dotazione organica e norme regolamentari disciplinanti l'assunzione all'impiego, i requisiti di accesso e le modalità concorsuali, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO:

-il D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni,

-l'art.1, comma 557, della legge 296/2006,

-l'art.1, commi 228 e seguenti della legge 28.12.2015 n.2018, l'art.3 del D.L.24.06.2014, n.90 e l'art.16 del D.L. 113 del 24.06.2016;

DATO ATTO che non risultano al momento pervenute richieste di collocamento a riposo da parte di dipendenti comunali;

RITENUTO avvalersi:

-del comando di n.1 unità di personale Cat.D-Istruttore Direttivo, dipendente di altro Comune, per 18 ore settimanali, per le esigenze dell'Area Finanziaria, in sostituzione di n.1 unità Cat.D-Istruttore Direttivo comandato a tempo pieno e determinato presso altro Comune;

- del comando di n.1 unità di personale Cat.D-Istruttore Tecnico, dipendente di altro Comune, per 21 ore settimanali a tempo determinato, per le esigenze dell'area Pianificazione-Lavori Pubblici-Suape;

- della possibilità di utilizzo di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità per le ore finanziate a carico dell'INPS;

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

-il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

-il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, hanno espresso parere **FAVOREVOLE**;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTA il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio 2018;

CON voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

Per quanto in premessa riportato:

DI APPROVARE la programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2018-2020, che allo stato attuale prevede:

ANNO 2018: nessuna assunzione;

Incremento di orario da part-time 24 ore a part-time 30 ore settimanali di n.1 unità di personale Cat.C- Agente di Vigilanza a tempo indeterminato;

ANNO 2019: eventuale copertura del turn-over nei limiti delle capacità assunzionali;

ANNO 2020: eventuale copertura del turn-over nei limiti delle capacità assunzionali;

DI AVVALERSI :

-del comando di n.1 unità di personale Cat.D-Istruttore Direttivo, dipendente di altro Comune, per 18 ore settimanali, per le esigenze dell'Area Finanziaria, in sostituzione di n.1 unità Cat.D-Istruttore Direttivo comandato a tempo pieno e determinato presso altro Comune;

- del comando di n.1 unità di personale Cat.D-Istruttore Tecnico, dipendente di altro Comune, per 21 ore settimanali a tempo determinato, per le esigenze dell'area Pianificazione-Lavori Pubblici-Suape;

- della possibilità di utilizzo di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità per le ore finanziate a carico dell'INPS;

DI PRECISARE che il presente atto potrà essere oggetto di modifiche e/o integrazioni, sia in relazione all'evoluzione del quadro organizzativo-funzionale di riferimento interno all'Ente, delle diverse e/o ulteriori esigenze che dovessero emergere nel periodo di riferimento, sia a nuove priorità dei servizi che in relazione alle normative in materia di personale e di spesa al momento vigenti.

DI TRASMETTERE il presente atto al Revisore Unico in relazione a quanto previsto dall'8° comma dell'art. 19 Legge 448/2001;

DI TRASMETTERE il presente atto alle OO.SS. Territoriali e R.S.U. Aziendali per opportuna informazione;

CON votazione separata favorevole ed espressa all'unanimità, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.



COMUNE DI TORGIANO

PROVINCIA DI PERUGIA

Area Finanziaria Tributi Patrimonio UFFICIO/SERVIZIO: *Bilancio*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA G.C. n.12 del 24/01/2018

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020 NOTA DI AGGIORNAMENTO

L'ISTRUTTORE: F.to Zampolini Rita

L'ASSESSORE PROPONENTE: _____

PARERI OBBLIGATORI

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

PARERE REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Zampolini Rita

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to Dr.ssa Zampolini Rita

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

FAVOREVOLE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 151, COMMA 4, D. LGS. 267 DEL 18/07/2000, APPONE IL PROPRIO VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE, PER L'IMPORTO DI EURO _____ CAP. DI SPESA N. _____ CENTRO DI COSTO N. _____.

Torgiano, 23/01/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dr.ssa Zampolini Rita

COMUNE DI TORGIANO
PROVINCIA DI PERUGIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Nasini Marcello

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Bianchi Claudia

La presente deliberazione n. 12 del 24/01/2018

- è stata affissa all'Albo Pretorio dal 31/01/2018 al n.108
e vi rimarrà per 15 giorni ai sensi dell'art. 124 - I° comma - D. Lgs. del 18 Agosto 2000 n. 267.

- è stata comunicata con lettera n. _____ del _____
- ai capogruppo consiliari;
- alla Prefettura;

IL Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Bianchi Claudia

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale
Dr.ssa Bianchi Claudia

La presente deliberazione

- è stata affissa all'Albo Pretorio dal 31/01/2018 al 15/02/2018 al n.108
senza opposizioni o reclami;

- è divenuta esecutiva il 24/01/2018

- perchè dichiara immediatamente eseguibile;
 perchè trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Bianchi Claudia

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE ALL'UFFICIO _____
IN DATA _____

IL Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Bianchi Claudia



COMUNE DI TORGLIANO

Provincia di PERUGIA

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI PREVISTE DAL NUOVO CODICE DELLA STRADA ALLE FINALITÀ DI CUI ALL'ART. 208 DEL D. LGS 30.4.1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. ANNO 2018	Nr. Progr.	7
	Data	17/01/2018
	Seduta Nr.	3

L'anno DUEMILADICIOTTO, addì DICIASSETTE del mese di GENNAIO alle ore 12:00 nella Sala Giunta, a seguito dell'invito diramato dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

	Presente	Assente
Nasini Marcello	X	
Cirimbilli Tatiana		X
Morbidini Enzo	X	
Trinari Silvana	X	
Persia Attilio	X	
TOTALE	4	1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa BIANCHI CLAUDIA, il quale sovrintende alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Nasini Marcello - sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI TORGIANO
Provincia di Perugia

Deliberazione G. C. n° 7 del 17.01.2018

OGGETTO: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal “Nuovo Codice della Strada” alle finalità di cui all’art. 208 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n° 285 e successive modifiche ed integrazioni. Anno 2018.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il formulando bilancio preventivo per l’esercizio 2018;

VISTA la D.G.C. n° 145 del 11.08.2011 con la quale si determinava la destinazione di una quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal “Nuovo Codice della Strada” per finalità assistenziali e previdenziali ai sensi del comma 2 lett. a) e comma 4 dell’art. 208 del D. Lgs. 285/1992;

RICHIAMATO l’art. 208 del D. Lgs. 285/1992, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010, il quale, a far data dal 13/08/2010 stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;
- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, a:
 - interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell’ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, a:
 - potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l’acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei Servizi di Polizia Provinciale e di Polizia Municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell’articolo 12;
 - c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a:
 - miglioramento della sicurezza stradale,
 - al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
 - al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 che non può essere superiore al 25% del totale, può essere anche destinata a:
 - assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro;



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187;
- acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale;

RICHIAMATO altresì l'art. 393 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n° 495 e successive modifiche ed integrazioni - Regolamento di esecuzione del nuovo codice della strada - il quale stabilisce:

- al comma 1 che gli Enti Locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'articolo 208 del codice della strada;
- al comma 2 che per le somme introitate e per le spese effettuate ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n° 285 ("Nuovo Codice della Strada"), gli stessi enti dovranno fornire al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ex Ministero dei Lavori Pubblici) il rendiconto finale delle entrate e delle spese;

RICHIAMATO l'art. 142 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n° 285 ("Nuovo Codice della Strada"), nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010, il quale stabilisce al comma 12 *quater* che ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-*bis* del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;

CONSIDERATO che:

- nell'allegato A/2 del D.Lgs 188/2011, in deroga al principio contabile generale n.2 dell'unità di bilancio, introduce un vincolo di specifica destinazione, al fine di correlare parte delle somme previste ed introitate ad interventi di miglioramento della circolazione stradale;
- nel rispetto del principio contabile generale n. 9 della prudenza, il principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, sono accertate per l'intero importo del credito escludendo l'accertamento per cassa e rendendo obbligatorio l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione;

VISTA la delibera n° 104/2010/REG del 15/09/2010 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo della Toscana (individuazione delle linee guida comportamentali riguardanti le modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al Codice della Strada e le



COMUNE DI TORGIANO
Provincia di Perugia

loro specifiche finalità in ossequio a quanto stabilito dall'articolo 208 del Codice della Strada come modificato dalle recenti novità legislative);

TENUTO PRESENTE che vi sono diversi interventi di spesa collegati ai proventi spettanti al Comune ex art. 208 del D. Lgs. 285/1992;

VISTE le proposte di spesa formulate dal Comandante del Servizio di Polizia Municipale relativamente a spese riconducibili a quelle previste dai commi 4 e 5 bis dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 relative all'esercizio finanziario 2018;

VISTE le proposte di spesa formulate dal Responsabile dell'Area Assetto del Territorio relativamente a spese riconducibili a quelle previste dal comma 4 dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 relative all'esercizio finanziario 2018;

CONSIDERATO che la Corte dei Conti nei suoi fac-simile di relazione/questionario, da inviarsi alla Sezione Regionale di Controllo ai sensi dell'art. 1 commi 166 e seguenti della Legge 266/2005 (Legge Finanziaria per il 2006) da parte dell'organo di revisione contabile del Comune ESCLUDE dalla determinazione delle spese di personale da computare ai sensi dell'art. 1 comma 557 (per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti - *si veda pag.18 del questionario per il 2010: punto 7.3) ed al comma 1 art 562 (per i Comuni con popolazione pari a 5.000 abitanti - si veda pag. 16 del questionario per il 2010: punto 6.3) della Legge 296/2006 (Legge Finanziaria per il 2007) le spese per il personale stagionale a progetto nelle forme del contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al Codice della Strada (fattispecie prevista dal comma 4 bis del art. 208 del Codice della Strada nel testo vigente al momento della redazione di detti questionari, comma ora sostituito dal comma 5 bis a seguito della Legge 120/2010 le cui fattispecie ivi finanziate si ha fondata ragione di ritenere rimarranno nel loro complesso escluse dal computo delle spese di personale utili al calcolo del rispetto del patto di stabilità interno);*

CONSIDERATO, per analogia, che tutte le spese sostenute per le fattispecie previste dal vigente comma 5 bis dell'articolo 208 del D. Lgs. 285/1992, dopo le modifiche apportate dalla legge 120/2010, siano da NON COMPUTARE anche nella determinazione della spesa di personale prevista dall'articolo 76 comma 7 del D. L. 122/2008, nel testo convertito dalla Legge 133/2008 ed ora modificato dall'art. 14 comma 9 della Legge 122/2010 che prevede "*E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.*";

CONSIDERATO che, invece, le somme destinate a misure di assistenza e previdenza previste dal comma 4 lettera c) dell'articolo 208 del D. Lgs. 285/1992, sono da considerarsi a tutti gli effetti



COMUNE DI TORGIANO
Provincia di Perugia

nella base di calcolo utile alla verifica del rispetto della riduzione programmatica della spesa di personale (delibera 37/2010 Corte dei Conti - sez. Piemonte e delibera n° 104/2010/REG della Corte dei Conti - sez. Toscana);

ATTESO che la somma degli accertamenti dei proventi delle violazioni al D.Lgs. 285/1992 riferita all'anno 2017 sia individuata in € 160.000,00, tenuto conto delle somme finora incassate e di quelle per cui è tuttora in corso la procedura di notifica o i tempi di pagamento. Somma alla quale vanno decurtate:

- le spese di gestione delle sanzioni amministrative e del noleggio dell'autovelex (fino al mese di agosto 2017 gestite da società esterna); attualmente gestite dal Servizio di Polizia Municipale, con spese riferite solo alla modulistica e al canone di abbonamento del software;

- le somme riferite a ricorsi accolti, annullamenti e/o comunque a sanzioni bloccate che non saranno incassate, calcolate sulla percentuale accertato/incassato riferito all'ultimo triennio;

Pertanto, secondo il trend, la somma che si ritiene ragionevolmente di incassare nell'anno 2018, per le violazioni di cui al D. Lgs. 285/1992 decurtata delle spese sopra indicate, sarà di € 137.600,00

RITENUTO pertanto di destinare, ai sensi del comma 4 dell'art. 208 del D. Lgs 285/1992, la somma di € 68.800,00 (pari al 50 per cento dei proventi che si ritengono ragionevolmente di accertare, per le violazioni al D. Lgs. 285/1992 con riferimento all'ultimo triennio) prevista nel bilancio preventivo per finanziare, anche solo parzialmente, gli interventi di spesa di seguito indicati:

<i>Oggetto</i>	<i>Importo</i>
segnaletica stradale	€ 13.000,00
vestiario personale P.M.	€ 4.500,00
manutenzione automezzi	€ 8.000,00
manutenzione viabilità	€ 22.000,00
acquisto mezzi tecnici	€ 7.000,00
fondo di assistenza e previdenza	€ 4.800,00
potenziamento servizi notturni e festivi	€ 2.000,00
ripartizione proventi art. 142 C.d.S.	€ 4.500,00
SERVIZI INFORMATIVI	€ 3.000,00



COMUNE DI TORGIANO
Provincia di Perugia

TOTALE € 68.800,00

VISTO l'art. 48 del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267;

VISTO il parere favorevole, formulato sulla proposta di deliberazione dai Responsabili dei Settori competenti (Corpo Polizia Municipale ed Area Assetto del Territorio), in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il parere favorevole, formulato sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore competente, in ordine alla regolarità contabile;

AD UNANIMITA' DI VOTI favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **DI PREVEDERE** un introito derivante da accertamenti di violazioni al "Nuovo Codice della Strada" D.Lgs. 30 aprile 1992, n° 285 e successive modifiche ed integrazioni:

<i>ENTRATE</i>	
<i>Oggetto</i>	<i>Importo</i>
Proventi da sanzioni per la violazione del codice stradale	€ 137.600,00

2. **DI DESTINARE** la somma di € 68.800,00, pari al 50 per cento dei proventi, depurati delle spese di gestione meglio sopra indicate, derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione previste dal D. Lgs. 285/1982 preventivati nel bilancio di previsione 2016, per le finalità indicate dal comma 4 dell'art. 208 del D. Lgs. citato, finanziando parzialmente od integralmente gli interventi di spesa di seguito indicati:

<i>Oggetto</i>	<i>Importo</i>
segnaletica stradale	€ 13.000,00
vestiario personale P.M.	€ 4.500,00
manutenzione automezzi	€ 8.000,00
manutenzione viabilità	€ 22.000,00



COMUNE DI TORGIANO
Provincia di Perugia

acquisto mezzi tecnici	€ 7.000,00
fondo di assistenza e previdenza	€ 4.800,00
potenziamento servizi notturni e festivi	€ 2.000,00
ripartizione proventi art. 142 C.d.S.	€ 4.500,00
servizi informatici	€ 3.000,00
totale	68.800,00

3. **CHE RELATIVAMENTE** alle finalità di assistenza e previdenza del personale le risorse economiche sono state determinate con D.G.C. n.145 del 11.08.2011 a seguito di specifica contrattazione sindacale, ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 40 del D. Lgs. 165/2001 e dal CCNL, in particolare dall'art. 17 del CCNL 22/01/2004;

4. **DI NON DISPORRE**, per il momento, relativamente all'opportunità data dal comma 5 bis dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, riservandosi di valutarla nel corso del 2016;

5. **DI DICHIARARE** il presente atto, con ulteriore voto unanime favorevole, immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267.



COMUNE DI TORGIANO

PROVINCIA DI PERUGIA

Area Vigilanza Protezione Civile Suape UFFICIO/SERVIZIO:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA G.C. n.7 del 17/01/2018

OGGETTO: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI PREVISTE DAL NUOVO CODICE DELLA STRADA ALLE FINALITÀ DI CUI ALL'ART. 208 DEL D. LGS 30.4.1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. ANNO 2018

L'ISTRUTTORE: _____

L'ASSESSORE PROPONENTE: _____

PARERI OBBLIGATORI

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

PARERE REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to Santi Carlo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

FAVOREVOLE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 151, COMMA 4, D. LGS. 267 DEL 18/07/2000, APPONE IL PROPRIO VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE, PER L'IMPORTO DI EURO _____ CAP. DI SPESA N. _____ CENTRO DI COSTO N. _____ .

Torgiano, 16/01/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dr.ssa Zampolini Rita

COMUNE DI TORGIANO
PROVINCIA DI PERUGIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Nasini Marcello

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Bianchi Claudia

La presente deliberazione n. 7 del 17/01/2018

- è stata affissa all'Albo Pretorio dal 24/01/2018 al n.80
e vi rimarrà per 15 giorni ai sensi dell'art. 124 - I° comma - D. Lgs. del 18 Agosto 2000 n. 267.
- è stata comunicata con lettera n. _____ del _____
- ai capogruppo consiliari;
- alla Prefettura;

IL Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Bianchi Claudia

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale
Dr.ssa Bianchi Claudia

La presente deliberazione

- è stata affissa all'Albo Pretorio dal 24/01/2018 al 08/02/2018 al n.80
senza opposizioni o reclami;
- è divenuta esecutiva il 17/01/2018
- perchè dichiara immediatamente eseguibile;
- perchè trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Bianchi Claudia

TRASMessa PER L'ESECUZIONE ALL'UFFICIO _____
IN DATA _____

IL Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Bianchi Claudia



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di PERUGIA

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**ANALISI DEL FABBISOGNO DI PERSONALE-PIANO TRIENNALE
DELLE ASSUNZIONI 2018/2020.**

Nr. Progr. 16

Data 24/01/2018

Seduta Nr. 4

L'anno DUEMILADICIOTTO, addì VENTIQUATTO del mese di GENNAIO alle ore 12:00 nella Sala Giunta, a seguito dell'invito diramato dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

	Presente	Assente
Nasini Marcello	X	
Cirimbilli Tatiana		X
Morbidini Enzo	X	
Trinari Silvana	X	
Persia Attilio	X	
TOTALE	4	1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa BIANCHI CLAUDIA, il quale sovrintende alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Nasini Marcello - sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI TORGIANO
Provincia di Perugia

LA GIUNTA COMUNALE

D.G.C. n. 16 del 24.01.2018

OGGETTO: Analisi del fabbisogno di personale-Piano triennale delle assunzioni 2018/2020.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 39 della legge n. 449/1997 ha disposto che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui al collocamento obbligatorio;
- anche l'art. 91 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL) impone agli organi di vertice delle amministrazioni locali, di effettuare una programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità riferite agli obblighi di cui alla L.68/1999(disabili);

Richiamata la precedente D.G.C. n.26 del 26.01.2017 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2017-2019 successivamente modificata con D.G.C. n.67 del 19.04.2017;

Richiamata la comunicazione, in data 10.04.2017, inviata al Sindaco dal responsabile dell'Area di Vigilanza in cui vengono evidenziate problematiche in merito alla vigilanza sul territorio comunale;

Ritenuto necessario incrementare l'orario settimanale di n.1 Agente di Vigilanza Cat.C. part-time 24 ore per poter far fronte almeno in parte alle esigenze di sicurezza;

RILEVATO che:

—il piano triennale delle assunzioni e le relative implicazioni di spesa a carico dei rispettivi bilanci annuali dell'Ente, ubbidisce alla finalità di razionalizzare e programmare il fabbisogno di personale (che rappresenta una delle risorse principali utilizzate per lo svolgimento dell'attività dell'Ente) e la spesa relativa che , parimenti, rappresenta una delle competenze più gravose in tema di spesa corrente;

—l'esigenza è quella, da una parte di garantire sempre e comunque il rispetto e le aspettative dei cittadini circa il più corretto ed opportuno soddisfacimento dei loro fabbisogni attraverso la fornitura dei relativi servizi e, dall'altra, di garantire un contenimento della spesa complessiva del personale, spronando l'Ente ad individuare soluzioni alternative a quella ordinaria di rimpinguamento degli organici, anche di tipo organizzativo (mirate ad una flessibilizzazione dei rapporti di lavoro, ad una maggiore qualificazione del



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

LA GIUNTA COMUNALE

personale, all'utilizzo di strumenti innovativi nell'utilizzo del personale) volte comunque al contenimento della spesa a carico dei bilanci dell'Ente;

VISTA la delibera di G.C. n.120 del 03/06/1999, con cui è stato approvato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, con allegata dotazione organica e norme regolamentari disciplinanti l'assunzione all'impiego, i requisiti di accesso e le modalità concorsuali, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO:

-il D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni,

-l'art.1, comma 557, della legge 296/2006,

-l'art.1, commi 228 e seguenti della legge 28.12.2015 n.2018, l'art.3 del D.L.24.06.2014, n.90 e l'art.16 del D.L. 113 del 24.06.2016;

DATO ATTO che non risultano al momento pervenute richieste di collocamento a riposo da parte di dipendenti comunali;

RITENUTO avvalersi:

-del comando di n.1 unità di personale Cat.D-Istruttore Direttivo, dipendente di altro Comune, per 18 ore settimanali, per le esigenze dell'Area Finanziaria, in sostituzione di n.1 unità Cat.D-Istruttore Direttivo comandato a tempo pieno e determinato presso altro Comune;

- del comando di n.1 unità di personale Cat.D-Istruttore Tecnico, dipendente di altro Comune, per 21 ore settimanali a tempo determinato, per le esigenze dell'area Pianificazione-Lavori Pubblici-Suape;

- della possibilità di utilizzo di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità per le ore finanziate a carico dell'INPS;

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

-il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

-il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, hanno espresso parere FAVOREVOLE;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTA il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio 2018;

CON voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

Per quanto in premessa riportato:

DI APPROVARE la programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2018-2020, che allo stato attuale prevede:

ANNO 2018: nessuna assunzione;

Incremento di orario da part-time 24 ore a part-time 30 ore settimanali di n.1 unità di personale Cat.C-Agente di Vigilanza a tempo indeterminato;

ANNO 2019: eventuale copertura del turn-over nei limiti delle capacità assunzionali;

ANNO 2020: eventuale copertura del turn-over nei limiti delle capacità assunzionali;

DI AVVALERSI :

-del comando di n.1 unità di personale Cat.D-Istruttore Direttivo, dipendente di altro Comune, per 18 ore settimanali, per le esigenze dell'Area Finanziaria, in sostituzione di n.1 unità Cat.D-Istruttore Direttivo comandato a tempo pieno e determinato presso altro Comune;

- del comando di n.1 unità di personale Cat.D-Istruttore Tecnico, dipendente di altro Comune, per 21 ore settimanali a tempo determinato, per le esigenze dell'area Pianificazione-Lavori Pubblici-Suape;

- della possibilità di utilizzo di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità per le ore finanziate a carico dell'INPS;

DI PRECISARE che il presente atto potrà essere oggetto di modifiche e/o integrazioni, sia in relazione all'evoluzione del quadro organizzativo-funzionale di riferimento interno all'Ente, delle diverse e/o ulteriori esigenze che dovessero emergere nel periodo di riferimento, sia a nuove priorità dei servizi che in relazione alle normative in materia di personale e di spesa al momento vigenti.

DI TRASMETTERE il presente atto al Revisore Unico in relazione a quanto previsto dall'8° comma dell'art. 19 Legge 448/2001;

DI TRASMETTERE il presente atto alle OO.SS. Territoriali e R.S.U. Aziendali per opportuna informazione;

CON votazione separata favorevole ed espressa all'unanimità, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.



COMUNE DI TORGIANO

PROVINCIA DI PERUGIA

Area Amministrativa - Personale

UFFICIO/SERVIZIO:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA G.C. n.16 del 24/01/2018

OGGETTO: ANALISI DEL FABBISOGNO DI PERSONALE-PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI
2018/2020.

L'ISTRUTTORE: F.to Trepiedi Catia

L'ASSESSORE PROPONENTE: _____

PARERI OBBLIGATORI

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

PARERE REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Trepiedi Catia

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to Trepiedi Catia

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

FAVOREVOLE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 151, COMMA 4, D. LGS. 267 DEL 18/07/2000, APPONE IL PROPRIO VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE, PER L'IMPORTO DI EURO _____ CAP. DI SPESA N. _____ CENTRO DI COSTO N. _____.

Torgiano, 23/01/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dr.ssa Zampolini Rita

COMUNE DI TORGIANO
PROVINCIA DI PERUGIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Nasini Marcello

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Bianchi Claudia

La presente deliberazione n. 16 del 24/01/2018

- è stata affissa all'Albo Pretorio dal 31/01/2018 al n.112
e vi rimarrà per 15 giorni ai sensi dell'art. 124 - I° comma - D. Lgs. del 18 Agosto 2000 n. 267.

- è stata comunicata con lettera n. _____ del _____
- ai capogruppo consiliari;
- alla Prefettura;

IL Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Bianchi Claudia

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale
Dr.ssa Bianchi Claudia

La presente deliberazione

- è stata affissa all'Albo Pretorio dal 31/01/2018 al 15/02/2018 al n.112
senza opposizioni o reclami;

- è divenuta esecutiva il 24/01/2018

- perchè dichiara immediatamente eseguibile;
 perchè trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Bianchi Claudia

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE ALL'UFFICIO _____
IN DATA _____

IL Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Bianchi Claudia



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di PERUGIA

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: I.U.C. – COMPONENTE TRIBUTARIA I.M.U. – DETERMINAZIONI DEI VALORI BASE AREE FABRICABILI PER L' ANNO 2018 .

Nr. Progr. **19**
Data 24/01/2018
Seduta Nr. **4**

L'anno DUEMILADICIOTTO, addi VENTIQUATTO del mese di GENNAIO alle ore 12:00 nella Sala Giunta, a seguito dell'invito diramato dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

	Presente	Assente
Nasini Marcello	X	
Cirimbilli Tatiana		X
Morbidini Enzo	X	
Trinari Silvana	X	
Persia Attilio	X	
TOTALE	4	1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa BIANCHI CLAUDIA, il quale sovrintende alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Nasini Marcello - sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Delibera di Giunta Comunale n. 19 del 24/01/2018

OGGETTO: I.U.C. – Componente tributaria I.M.U. – Determinazioni dei valori base AREE FABRICABILI per l' anno 2018 .

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATO

PREMESSO che:

- con decreto legislativo 14/03/2011 n.23 – “Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale” – è stata istituita l'Imposta Municipale Propria (IMU) in sostituzione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) (art. 8-9-13-14 c.1,6);
- con D.L. 06.12.2011 n. 201 (legge di conversione n. 214 del 22.12.2011) articolo 13 è stata disposta l'anticipazione sperimentale dell'IMU dall'anno 2012 e fino al 2014 stabilendo quale presupposto dell'IMU stessa il possesso di immobili di cui all'art. 2 del D.Lgs 504/1992 – fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli e quale base imponibile dell'imposta il valore di detti immobili determinato ai sensi dell'art. 5 commi 1,3,5 e 6 del D.Lgs 504/1992;
- a norma dell'art. 1 comma 707 lettera a) della Legge 147/2013, l'IMU cessa di essere applicata in forma sperimentale;

CONSIDERATO che la disciplina dell'IMU è stata oggetto di numerosi interventi normativi nel corso del 2013, fino alla L. 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014) che all' art.1, dal comma 639 al comma 707, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014 così determinata:

- basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore; l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- composta oltrechè dalla T.A.S.I. (Tributo per i Servizi Indivisibili), componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali; dalla TA.RI. (Tassa sui Rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, dalla I.M.U. (Imposta Municipale Propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali comprende anche l'IMU – imposta municipale propria – di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (tranne le categorie A1,A8,A9) e relative pertinenze;

VISTO il comma 703 art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce che l'istituzione della I.U.C. lascia salva la disciplina per l'applicazione dell' I.M.U.;

RILEVATE PERTANTO le disposizioni del D. Lgs. 504/92:

- all'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D. L. 201/2011;
- all'articolo 2, comma I, lettera b), statuisce che per area fabbricabile si intende l'area utilizzabile a scopo edificatorio e precisamente:
 - aree inserite come edificatorie nel P.G.T.;
 - aree inserite in piani attuativi;
 - aree sulle quali sono in corso costruzioni di fabbricati;
 - aree che risultino dalla demolizione di fabbricati;
 - aree soggette a interventi di recupero edilizio di cui all'art. 31, comma 1, lett. c), d; ed e) della L. n. 457/1978.
 - tutte quelle aree che presentino le possibilità legali all'edificazione, secondo i criteri previsti dal DPR n. 327/2001.

L'art. 11 quaterdecis, comma 16, del d.l. 203/2005, convertito nella L.248/2005, infatti stabilisce che “un'area è da considerarsi comunque fabbricabile se è utilizzabile a scopo edificatorio in base allo strumento urbanistico generale, indipendentemente dall'adozione di strumenti attuativi del medesimo”.

- all'articolo 5, comma 5, chiarisce che per le aree fabbricabili il valore è costituito da quello venale in comune commercio al primo gennaio dell'anno di imposizione, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di

adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche;

RILEVATO che:

a) il Decreto Legislativo 15.12.1997 n.446:

- al comma 2 dell'art. 52 prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche quelle tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia non antecedente al 1° gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione;

- all'art. 59 "potestà regolamentare in materia di imposta comunale sugli immobili" al comma 1 lettera g) dispone: "i comuni possono determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, al fine della limitazione del potere di accertamento del comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati al perseguimento dello scopo di ridurre al massimo l'insorgenza del contenzioso"

b) l'art. 14 comma 6 del D.Lgs 23/2011 conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.lgs 446/1997;

VISTO il vigente " Regolamento comunale per la disciplina dell' Imposta Unica Comunale (I.U.C.) nella sua componente I.M.U. (Imposta Municipale Propria), approvato con Dlibera di Consiglio Comunale n.18/2016 e successive modificazioni (Delibera di Consiglio Comunale n.33/2016)

RILEVATO inoltre che, a supporto dell'azione di recupero dell'evasione nel settore immobiliare, è opportuno, al solo fine della limitazione del potere di accertamento, procedere alla determinazione dei valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili per l'anno 2018;

VISTO che :

- la determinazione dei valori minimi da parte del Comune, non ha natura imperativa, ma è da ritenersi supporto utile ai fini della valutazione soprattutto nella fase degli accertamenti;

- non si procede all'accertamento qualora il contribuente abbia versato l'imposta sulla base di valori non inferiori a quelli stabiliti con la Delibera in oggetto;

- nel caso in cui il contribuente abbia dichiarato o versato l'imposta per un valore delle aree fabbricabili in misura superiore a quella che risulterebbe dall'applicazione dei valori predeterminati con la presente Delibera, al contribuente non compete alcun rimborso relativo alla eccedenza di imposta pagata a tale titolo.

- il valore determinato rappresenta un valore medio di stima confrontabile con il valore dichiarato dal contribuente e lo stesso, sarà applicato con le seguenti modalità:

a) nel caso di omessa dichiarazione e nel caso in cui il valore di stima sia superiore al valore dichiarato, ne viene data comunicazione al proprietario/soggetto passivo, con l'invito a contro dedurre entro 30 giorni. Nella controdeduzione il proprietario (soggetto passivo) dell' area/e fabbricabile/i dovrà comunicare le proprie ragioni ed i fattori e/o vincoli urbanistici e non, decrementativi del valore di stima accertato;

b) sulle controdeduzioni pervenute nei termini previsti, il Comune (ufficio Tributi) si pronuncerà comunicando al proprietario (soggetto passivo) un accertamento motivato e liquiderà la relativa imposta dovuta; nel caso di mancata risposta entro il termine stabilito, il valore di stima s' intenderà accettato e l' imposta sarà liquidata (accertata) sulla sua base.

DATO ATTO che:

a) la definizione che "per area fabbricabile si intende l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi ovvero ogni area/immobile che esprime comunque un potenziale edificatorio, ancorché residuale ";

b) il responsabile dell' Ufficio Tecnico Comunale, su richiesta del contribuente, attesta (con certificato di destinazione urbanistica (C.D.U.) se un' area/immobile, sita nel territorio comunale, è fabbricabile in base ai criteri stabiliti nel precedente comma.

c) per stabilire il valore venale in comune commercio, al primo Gennaio di ogni anno solare, da utilizzare ai fini dell'applicazione dell' I.M.U. per quegli immobili che esprimono potenziale edificatorio, ci si avvale anche del principio di ragguaglio con "l'area fabbricabile" da intendersi quale valore base di ricostruzione dell' immobile. Pertanto tutti i potenziali edificatori, ancorché residuali, sono soggetti alla prevista tassazione; in alternativa gli immobili stessi debbono essere espressamente privati, su conforme dichiarazione del proprietario, di tale potenziale edificatorio, perdendo così di fatto il loro valore venale.

VISTA la relazione Prot. 6255/2015 allegato della DGC n.77 del 01/07/2015 con la quale si confermano e approvano i valori medi di stima delle aree fabbricabili, ai fini dell'applicazione della connessa componente IUC Imposta Municipale Propria - "IMU" per l'anno 2015, già approvati con la DGC n.38/2014;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n.31 del 02/02/2017 avente per oggetto "AREE FABBRICABILI SOGGETTE AD IMPOSTA IUC - COMPONENTE TRIBUTARIA IMU (VALORE MINIMO ESPRESSO IN EURO) ANNO 2017" con la quale sono stati determinati e approvati i valori medi di stima delle aree fabbricabili, ai fini dell'applicazione della connessa componente IUC Imposta Municipale Propria - "IMU" per l'anno 2017, riportati in allegato, confermando i valori determinati nel 2016 (DGC n.58/2016) e nel 2015 con la citata DGC n.77 sulla base della relazione tecnica ad essa allegata;

DATO ATTO che da parte del Responsabile dell'Area Pianificazione non rilevano modifiche alla citata relazione tecnica Prot. 6255/2015 allegata;

RITENUTO pertanto di procedere alla determinazione dei valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili, distinte per zone omogenee, relativi all'anno 2018, confermando i valori determinati e approvati per il 2017 come riportati in allegato;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile dell'Area Pianificazione, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - Il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, hanno espresso gli allegati pareri FAVOREVOLI;

VISTO:

- Lo Statuto dell'Ente,
- Il D.Lgs. 267/2000;
- Il formulando bilancio di Previsione per l'esercizio 2016;
- Il provvedimento del Sindaco n. 7 del 29/02/2016;

Visto il T.U.E.L. – D.Lgs. 267/2000;

Con votazione espressa in forma favorevole all'unanimità

D E L I B E R A D I A P P R O V V A R E E D I P R O P O R R E

CHE le premesse in quanto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI CONFERMARE i valori medi di stima delle aree fabbricabili, ai fini dell'applicazione della connessa COMPONENTE I.U.C. - Imposta Municipale Propria - " I.M.U. " per l'anno 2018 così come riportati nell'Allegato;

DI DARE ATTO che resta fermo il principio stabilito dal comma 5 dell'art. 5 del D.Lgs. 30/12/1992 n. 504 e pertanto il valore delle aree fabbricabili è quello venale in comune commercio e pertanto in presenza di perizia di stima ovvero di atto idoneo al trasferimento del diritto di proprietà o altro diritto reale su area edificabile, l'approvazione dei valori minimi non impedisce al comune di procedere al recupero dell'eventuale maggiore imposta calcolata tenuto conto dei nuovi elementi desumibili dai suddetti atti.

DI DICHIARARE con separata votazione favorevole espressa la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

AREA OPERE PUBBLICHE

Prot. n° 6255
del 30/06/2015

Torgiano li, 30.06.2015

Alla Responsabile Area
Finanziaria Tributi Patrimonio

Dott.ssa Sabrina Staccini

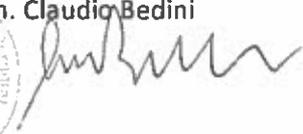
Sede

Oggetto: Valori medi di stima delle aree fabbricabili.

In risposta alla comunicazione effettuata si attesta che in merito alla determinazione del valore delle aree fabbricabili del 2015 si riconfermano i valori della tabella allegata, già approvata con la D.G.C. n. 38 del 11.03.2014, in quanto il mercato immobiliare non ha subito sostanziali variazioni nell'ultimo anno.

Cordiali saluti.

Il Responsabile Area Opere Pubbliche

Arch. Claudio Bedini



**AREE FABBRICABILI SOGGETTE AD IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (UNICA) - I.M.U. -
(VALORE MINIMO ESPRESSO IN EURO) ANNO 2014**

	Il valore si applica sulla superficie fondiaria/terziaria e non su quella realizzabile																
	BI-IE-B3-B-BA (mq)	BR (mq)	C1-C2 non urb. (mq)	DA (mq)	DB non urb. (mq)	DC urb. (mq)	DC non urb. (mq)	Dra (mq)	DTB (mq)	RU ^w (mq) Res. - Altri	RU ^w (mq)	EG (mq)	EG* (mq)	EM (mq)	Eca (mq)	ECu (mq)	E/C (mq)
TORCIANO CAPULICHO PISSISI LE ENTRATI PONTERRANO	71,00	49,00	44,00	50,00	39,00	50,00	35,00	-	-	34,00	17,00	34,00	22,00	22,00	36,00	34,00	27,00
BR F1	71,00	-	44,00	-	-	-	-	-	34,00	34,00	17,00	27,00	-	-	-	-	-
MIRALDI (BO)	49,00	-	34,00	50,00	39,00	50,00	35,00	-	-	29,00	17,00	27,00	-	-	-	-	-
CROCEFFISSO	44,00	-	34,00	-	-	-	-	-	-	-	-	22,00	-	-	-	-	-
PONTENUOVO	44,00	-	34,00	50,00	39,00	50,00	35,00	-	34,00	-	-	22,00	-	22,00	36,00	34,00	-
SIGNORIA	39,00	-	29,00	-	-	-	-	-	-	29,00	17,00	22,00	-	-	27,00	-	-
FERRIERA	44,00	-	34,00	56,00	42,00	56,00	40,00	22,00	34,00	34,00	17,00	27,00	-	-	-	-	-

COSTO MEDIO OO.UU.:

€ 22,00 mc. PER IL RESIDENZIALE.
€ 17,00 mq. PER IL PRODUTTIVO.

CRITERI CORRETTIVI PER I VALORI DI STIMA:

- 1- NEL CASO DI LOTTO UNICO CON VOLUMETRIA ASSEGNATA DA PIANO ATTUATIVO APPROVATO INFERIORE / UGUALE A 800 MC. SI APPLICA UNA MAGGIORAZIONE DEL 30%.
- 2- NEL CASO DI ZONE CON VINCOLO DI ESONDABILITA' (V.S.T.) SI APPLICA UNA RIDUZIONE DEL 30%.
- 3- + 50% IN CASO DI LOTTI SUPERIORI A 1.500 mq.
- 4- -30% IN CASO DI INCOLLI URBANISTICI CHE PRECLUDANO MOMENTANEAMENTE L'EDIFICABILITA'.
 * PER LE CATEGORIE (Fva e fva) sono stabiliti i seguenti criteri di valutazione:
 * Fva (1,5 mc/mq) - valore al mc. 50% di quanto stabilito per la zona Fca (resta intesa la zonizzazione)
 * fva (0,05 mc/mq) - valore al mc. 50% di quanto stabilito per la zona Fca (resta intesa la zonizzazione)

AREE FABBRICABILI SOGGETTE AD IMPOSTA
I.U.C. - Componente tributaria I.M.U. (VALORE MINIMO ESPRESSO IN EURO) ANNO 2018

	B1-B2-B3- B'-BA (mc)	BR (mc)	CA ¹ C ¹ C2 ¹ urb. (mc)	C1-C2 no urb. (mc)	DA (mq)	DB no urb. (mq)	DC urb. (mq)	DC non urb. (mq)	Dru (mq)	DTB (mc)	RU ¹ Res. Altro (mc)	RUA ¹ (mc)	FG (mc)	FG ^a (mc)	FM (mc)	FC a (mc)	FC n (mc)	Efc (mc)
TORGIANO CAPOLUOGO VIA ASSISI VIA ENTRATA PONTEROSCIANO	71,00	49,00	71,00	44,00	50,00	39,00	50,00	35,00	-	-	34,00	17,00	34,00	22,00	22,00	36,00	34,00	27,00
BRUFA	71,00	-	71,00	44,00	-	-	-	-	-	34,00	34,00	17,00	27,00	-	-	-	-	-
MIRALDUOLO	49,00	-	56,00	34,00	50,00	39,00	50,00	35,00	-	-	29,00	17,00	27,00	-	-	-	-	-
CROCEFISSO	44,00	-	56,00	34,00	-	-	-	-	-	-	-	44,00	22,00	-	-	-	-	-
PONTENUOVO ¹	44,00	-	56,00	34,00	50,00	39,00	50,00	35,00	-	34,00	-	-	22,00	-	22,00	36,00	34,00	-
SIGNORIA	39,00	-	51,00	29,00	-	-	-	-	-	-	29,00	17,00	22,00	-	-	27,00	-	-
FERRIERA	44,00	-	56,00	34,00	56,00	42,00	56,00	40,00	22,00	34,00	34,00	17,00	27,00	-	-	-	-	-

COSTO MEDIO OO.UU.:

€22,00/mc. PER IL RESIDENZIALE

€17,00/mc. PER IL PRODUTTIVO

CRITERI CORRETTIVI PER I VALORI DI STIMA:

1- NEL CASO DI LOTTO UNICO CON VOLUMETRIA ASSEGNATA DA PIANO ATTUATIVO APPROVATO INFERIORE O UGUALE A 800 MC. SI APPLICA UNA MAGGIORAZIONE DEL 30%.

2- NEL CASO DI ZONE CON VINCOLO DI ESONDABILITA' (P.S.T.) SI APPLICA UNA RIDUZIONE DEL 30%
(P.A.I. LOC. PONTENUOVO VALORE PIENO DELL'AREA SENZA RIDUZIONE DAL 01.01.2009)

3- +50% IN CASO DI LOTTI SUPERIORI A 1.500 mq;

-30% IN CASO DI VINCOLI URBANISTICI CHE ESCLUDANO MOMENTANEAMENTE L'EDIFICABILITA'.

4- PER LE CATEGORIE (Fva e fva) sono stabiliti i seguenti criteri di valutazione:

* Fva (1,5 mc/mq) - valore al mc. 50% di quanto stabilito per la zona Fca (nessa intesa la zonizzazione)

* fva (0,05 mc/mq) - valore al mc. 50% di quanto stabilito per la zona Fca (nessa intesa la zonizzazione)



COMUNE DI TORGIANO

PROVINCIA DI PERUGIA

Area Finanziaria Tributi Patrimonio

UFFICIO/SERVIZIO:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA G.C. n.19 del 24/01/2018

OGGETTO:OGGETTO: I.U.C. – COMPONENTE TRIBUTARIA I.M.U. – DETERMINAZIONI DEI VALORI BASE AREE FABRICABILI PER L' ANNO 2018 .

L'ISTRUTTORE: F.to Papalia Mario

L'ASSESSORE PROPONENTE: _____

PARERI OBBLIGATORI

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

PARERE REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Papalia Mario

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to Dr.ssa Zampolini Rita

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

FAVOREVOLE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 151, COMMA 4, D. LGS. 267 DEL 18/07/2000, APPONE IL PROPRIO VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE, PER L'IMPORTO DI EURO _____ CAP. DI SPESA N. _____ CENTRO DI COSTO N. _____ .

Torgiano, 24/01/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dr.ssa Zampolini Rita

COMUNE DI TORGIANO
PROVINCIA DI PERUGIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Nasini Marcello

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Bianchi Claudia

La presente deliberazione n. 19 del 24/01/2018

- è stata affissa all'Albo Pretorio dal 31/01/2018 al n.115
e vi rimarrà per 15 giorni ai sensi dell'art. 124 - I° comma - D. Lgs. del 18 Agosto 2000 n. 267.

- è stata comunicata con lettera n. _____ del _____
- ai capogruppo consiliari;
- alla Prefettura;

IL Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Bianchi Claudia

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale
Dr.ssa Bianchi Claudia

La presente deliberazione

- è stata affissa all'Albo Pretorio dal 31/01/2018 al 15/02/2018 al n.115
senza opposizioni o reclami;

- è divenuta esecutiva il 24/01/2018

perchè dichiara immediatamente eseguibile;

perchè trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Bianchi Claudia

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE ALL'UFFICIO _____
IN DATA _____

IL Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Bianchi Claudia



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di PERUGIA

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA' AI SENSI ART.48 D.LGS. 198/2006.APPROVAZIONE

Nr. Progr. 14

Data 24/01/2018

Seduta Nr. 4

L'anno DUEMILADICIOTTO, addì VENTIQUATTO del mese di GENNAIO alle ore 12:00 nella Sala Giunta, a seguito dell'invito diramato dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

	Presente	Assente
Nasini Marcello	X	
Cirimbilli Tatiana		X
Morbidini Enzo	X	
Trinari Silvana	X	
Persia Attilio	X	
TOTALE	4	1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa BIANCHI CLAUDIA, il quale sovrintende alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Nasini Marcello - sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

D.G.C.n. 14 del 24.01.2018

OGGETTO:PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA' AI SENSI ART.48 D.LGS. 198/2006.APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

λ Che l'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna), prevede che le pubbliche amministrazioni predispongano Piani di Azioni Positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne e che favoriscano il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche;

λ Che detti piani hanno durata triennale;

λ Che la loro predisposizione ha carattere obbligatorio e vincolante in quanto, in caso di mancato adempimento, la precitata norma sancisce l'applicazione dell'art. 6, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 che dispone il divieto di assunzione di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

λ Che, come previsto anche dalla Direttiva dei Ministri per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e per le Pari Opportunità in data 04.03.2011 (ad oggetto: "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"), i Piani in questione rientrano sia nell'attività propositiva che in quella consultiva/di verifica assegnate al Comitato Unico di Garanzia istituito ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 testo vigente e dell'art. 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183;

λ Che la tematica in contesto si inserisce nel quadro di una vasta normativa sulle pari opportunità sia a livello nazionale che europeo; in particolare, la Direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento uomo-donna in materia di occupazione e impiego;

Richiamata la D.G.C. n. 83 in data 14/05/2012 di approvazione del piano triennale delle azioni positive per le pari opportunità-Triennio 2012-2014;

Vista la deliberazione di G.C. n.34 del 07.03.2014 di approvazione piano triennale delle Azioni Positive 2014-2016;

Vista la deliberazione di G.C. n.70 del 01.07.2015 di approvazione piano triennale delle azioni Positive 2015-2017;

Vista la deliberazione di G.C. n.71 del 20.04.2016 di approvazione piano triennale delle azioni Positive 2016-2018;

Vista la deliberazione di G.C.n. 21 del 26.01.2017 di approvazione piano triennale delle azioni Positive 2017-2019;

Ritenuto di approvare il piano triennale delle azioni positive 2018/2020, nel rispetto del piano triennale 2017-2019;

Visti i D.Lgs n. 267/2000, il D.Lgs n. 165/2001 e il D.Lgs n.198/2006, a norma della L. 246/2005;

Visto lo statuto dell'Ente;

Rilevato che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile dell'Area interessata, per quanto concerne la regolarità tecnica;
ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.18.08.2000 n.267 ha espresso parere FAVOREVOLE;

Con voti unanimi favorevoli, espressi dai presenti nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa

- 1) DI APPROVARE il piano triennale delle azione positive 2018/2020, che si allega al presente atto (Allegato A) per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) DI DARE MANDATO all'Ufficio personale di dare informazione al personale dipendente dell'adozione del Piano;
- 3)DI PROVVEDERE alla pubblicazione del Piano delle Azioni positive per le pari opportunità per il triennio 2018/2020, sul sito istituzionale del Comune di Torgiano;
- 4)DICHARARE, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI TORGIANO
Provincia di Perugia

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 14 DEL 24/01/2018

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 14 DEL 24/01/2018

ALLEGATO A

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA' -2018/2020

Premessa

"...La modifica degli assetti istituzionali, la semplificazione dei procedimenti amministrativi, la ridefinizione delle strutture organizzative, dei meccanismi operativi e delle stesse relazioni sindacali, l'innovazione tecnologica, la pervasività degli strumenti digitali stanno modificando profondamente le amministrazioni pubbliche.

La valorizzazione delle persone, donne e uomini, è un elemento fondamentale per la realizzazione di questo cambiamento e richiede politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane articolate e complesse, coerenti con gli obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi resi ai cittadini e alle imprese. Occorre, pertanto, migliorare la qualità del lavoro e rimuovere gli ostacoli che ancora si frappongono allo sviluppo di pari opportunità per i lavoratori e le lavoratrici.

Valorizzare le differenze è un fattore di qualità dell'azione amministrativa: attuare le pari opportunità significa, quindi, innalzare il livello dei servizi con la finalità di rispondere con più efficacia ed efficienza ai bisogni delle cittadine e dei cittadini..."

Le iniziative generali, da adottare per promuovere le pari opportunità nelle pubbliche amministrazioni, debbono costituire oggetto di pianificazione, strumento ormai comunemente adottato per la realizzazione dell'azione amministrativa.

Il Decreto Legislativo 11 aprile, 2006 n. 198 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" (ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246), prevede all'art. 48 che "...le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni, (...) predispongano piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, a promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, favorendo il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due/terzi".



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 14 DEL 24/01/2018

Le azioni positive, quindi, rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne.

Le azioni positive inoltre, non si limitano ad operare al campo del lavoro, anche se questo è l'ambito naturale di intervento, ma possono essere svolte nell'area dell'informazione, della formazione professionale e in altri campi della vita sociale e civile.

Il piano si sviluppa in obiettivi e per la sua realizzazione saranno coinvolti tutti i settori dell'Ente, ognuno per la parte di propria competenza.

Nel periodo di vigenza del piano, saranno raccolti pareri, osservazioni, suggerimenti da parte del personale dipendente, dalle organizzazioni sindacali in modo da renderlo dinamico ed effettivamente efficace.

Il Comune di Torgiano consapevole dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità, intende armonizzare la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro, anche al fine di migliorare, nel rispetto del C.C.N.L. e della normativa vigente, i rapporti con il personale dipendente e con i cittadini, ha individuato obiettivi ed azioni di seguito esposti.

Il piano, infine, non deve essere considerato uno strumento "avulso" dall'attività di programmazione dell'Ente, bensì deve integrarsi con gli stessi in modo armonico e complementare.

ANALISI DATI DEL PERSONALE

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio, presenta il seguente quadro di raffronto:

a) - fotografia del personale in servizio a tempo indeterminato al 31.12.2017:

- dipendenti n. 30 di cui 28 a tempo pieno e 2 a tempo parziale al 66,67%

- donne n. 13 pari al 43%

- uomini n. 17 pari al 57%

b) - fotografia del personale in servizio a tempo determinato al 31.12.2017:

- dipendenti n. 0 0%

- donne n. 0 0%

- uomini n. 0 0%



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 14 DEL 24/01/2018

c) - fotografia del personale totale ((a)+ b)) al 31.12.2017

- dipendenti n. 30 (100%)

- donne n. 13 (43%)

- uomini n. 17 (57%)

così suddivisi per Aree di Attività:

A - a tempo indeterminato

Aree di Attività'	Donne	Uomini	Totale
Area Amministrativa-Personale	5	1	6
Area Finanziaria-Tributi – Patrimonio- Servizi			
Demografici-Informatici-URP	5	3	8
Area Edilizia-	1	2	3
Area Pianificazione-L.P.		8	8
Area Vigilanza-Protezione Civile	2	3	5
	TOTALE 13	17	30

Schema di monitoraggio disaggregato per genere e orario di lavoro della composizione del personale a tempo indeterminato

	CATEGORIA	DONNE	UOMINI	TOTALE
	A	0	0	0
	B	6	6	12
	C	4	7	11
	D	3	4	7
TOTALE		13	17	30
Posizioni Organizzative		2	3	5



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 14 DEL 24/01/2018

Segretario Comunale In convenzione ore 21 ore settim/li

Schema di monitoraggio disaggregato per genere e orario di lavoro della composizione del personale a tempo indeterminato

CATEGORIA	DONNE	UOMINI	TOTALE
A			
T. Pieno	0	0	0
T. P.Time	0	0	0
B			
T. Pieno	6	6	12
T. P.Time	0	1(66,67)	1
C			
T. Pieno	4	6	10
T. P.Time	0	1	1
D			
T. Pieno	3	3	6
T. P.Time	0	0	0
TOTALE	13	17	30

Obiettivi del Piano

- **obiettivo 1:** garantire il diritto dei lavoratori ad un ambiente di lavoro sicuro, sereno e caratterizzato da relazioni interpersonali improntate al rispetto della persona e alla correttezza dei comportamenti, privi di comportamenti molesti o mobilizzanti.
- **obiettivo 2:** offrire opportunità di formazione e aggiornamento e di esperienze professionali, per riequilibrare eventuali significativi squilibri di genere nelle posizioni lavorative.
- **obiettivo 3:** facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità oraria finalizzata al superamento di specifiche situazioni di disagio.



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 14 DEL 24/01/2018

- **obiettivo 4:** tutelare e riconoscere come fondamentale e irrinunciabile il diritto alla pari libertà e dignità della persona del lavoratore.
- **obiettivo 5:** favorire politiche di conciliazione dei tempi e delle responsabilità professionali e familiari.

Le Azioni

- **Garantire** a che non si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro;
- **Consentire** temporanea personalizzazione dell'orario di lavoro di tutto il personale, in presenza di oggettive esigenze di conciliazione tra la vita familiare e la vita professionale, determinate da esigenza di assistenza di minori, anziani, malati gravi, diversamente abili, ecc...., tali opportunità dovranno essere compatibili con le esigenze di funzionalità di servizi;
- **Garantire** la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale, senza discriminazione di genere;
- **Garantire** nelle commissioni di concorso e selezione la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile;
- **Raccogliere** osservazioni e suggerimenti da parte del personale dipendente e delle RSU al fine di adottare azioni che possano migliorare l'ambiente lavorativo e le relazioni interpersonali.

Durata

Il piano ha durata per il triennio 2018/2020.

Il piano verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente;



COMUNE DI TORGIANO

PROVINCIA DI PERUGIA

Area Amministrativa - Personale

UFFICIO/SERVIZIO:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA G.C. n.14 del 24/01/2018

OGGETTO:PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA' AI SENSI
ART.48 D.LGS. 198/2006.APPROVAZIONE

L'ISTRUTTORE: F.to Trepiedi Catia

L'ASSESSORE PROPONENTE: _____

PARERI OBBLIGATORI

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

PARERE REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Trepiedi Catia

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to Trepiedi Catia

COMUNE DI TORGLIANO
PROVINCIA DI PERUGIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Nasini Marcello

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr.ssa Bianchi Claudia

La presente deliberazione n. 14 del 24/01/2018

- è stata affissa all'Albo Pretorio dal 31/01/2018 al n.110
e vi rimarrà per 15 giorni ai sensi dell'art. 124 - I° comma - D. Lgs. del 18 Agosto 2000 n. 267.
- è stata comunicata con lettera n. _____ del _____
- ai capogruppo consiliari;
- alla Prefettura;

IL Segretario Comunale

F.to Dr.ssa Bianchi Claudia

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale

Dr.ssa Bianchi Claudia

La presente deliberazione

- è stata affissa all'Albo Pretorio dal 31/01/2018 al 15/02/2018 al n.110
senza opposizioni o reclami;
- è divenuta esecutiva il 24/01/2018
- perchè dichiara immediatamente eseguibile;
- perchè trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale

F.to Dr.ssa Bianchi Claudia

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE ALL'UFFICIO _____
IN DATA _____

IL Segretario Comunale

F.to Dr.ssa Bianchi Claudia



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di PERUGIA

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PIANO TRIENNALE RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2 C 594 E SS L. 244/07 TRIENNIO 2018/2020

Nr. Progr. 17

Data 24/01/2018

Seduta Nr. 4

L'anno DUEMILADICIOTTO, addì VENTIQUATTO del mese di GENNAIO alle ore 12:00 nella Sala Giunta, a seguito dell'invito diramato dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

	Presente	Assente
Nasini Marcello	X	
Cirimbilli Tatiana		X
Morbidini Enzo	X	
Trinari Silvana	X	
Persia Attilio	X	
TOTALE	4	1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa BIANCHI CLAUDIA, il quale sovrintende alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Nasini Marcello - sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

D.G.C. N. 17 DEL 24/01/2018

Oggetto: Piano triennale razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art.2 co.594 e ss. L.244/07. Triennio 2018/2020.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000,n°267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto l'art. 2, comma 594 e seguenti, della legge 24.12.2007 n. 244 che fa obbligo ai Comuni di adottare, al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, un piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a. delle dotazione strumentali (apparecchiature informatiche),
- b. delle autovetture di servizio (mezzi in dotazione dell'ente);
- c. dei beni immobiliari utilizzati come uffici o per finalità pubbliche;
- d. della telefonia mobile in uso al personale e all'organo politico;

Rilevato che questo Comune è un Ente di piccole dimensioni, per cui le dotazioni strumentali sono quelle strettamente necessarie a garantire l'operatività e l'efficienza dei servizi;

Ritenuto in relazione a quanto sopra esposto, di emanare le necessarie direttive al fine di contenere le spese di funzionamento delle varie strutture comunali, contenute nel piano triennale 2016-2018 allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata per cui è stato acquisito il solo parere del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL approvato con D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267;

Con voti favorevole unanimi resi in forma palese

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa , che qui si intendono riportati integralmente:

1. di approvare il Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art.2 commi 594 e seguenti della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008) per il triennio 2018/2020, allegato al presente atto.
2. di trasmettere il presente atto ai Responsabili dei Servizi al fine della loro attuazione.
3. di allegare la presente deliberazione al redigendo Bilancio 2018-2020;
4. Di pubblicare il suddetto piano sul sito internet dell'ente.

Di dichiarare il presenta atto, con separata votazione espressa in forma palese all'unanimità, immediatamente eseguibile

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO - art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008)

PREMESSA La legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune disposizioni volte al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni. L'art. 2 comma 594 e seguenti impone a tutte le P.A. di predisporre un piano triennale per il contenimento della spesa corrente per il proprio funzionamento che deve essere reso pubblico con le modalità previste dall'articolo 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

Inoltre, le Pubbliche Amministrazioni devono trasmettere, a consuntivo e con cadenza annuale, una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente. Il comma 594 dell'art. 2 prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, i piani triennali adottati dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001 individuino le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il comma 595 del succitato articolo stabilisce che, nei piani relativi alle dotazioni strumentali, occorre prevedere misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze. Il successivo comma prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici. Ai fini della predisposizione del piano da parte del Comune di Torgiano, è stata effettuata da parte degli Uffici competenti, una ricognizione delle principali tipologie dei beni strumentali in dotazione ai servizi comunali e agli organi politico-amministrativi, dei loro costi generali e della loro idoneità nel supporto delle prestazioni lavorative, al fine di predisporre misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo pur salvaguardando la funzionalità di uffici, servizi e degli organi istituzionali. In linea generale e quale criterio primario per la razionalizzazione delle spese, non saranno effettuate nuove acquisizioni di beni e attrezzature se non in sostituzione di quelle esistenti da dismettere o in caso di guasti per i quali risulterebbe antieconomico procedere alla riparazione, salvo casi eccezionali da autorizzare. In ottemperanza a tali previsioni normative e in coerenza con l'esigenza di ridurre quanto più possibile i costi di funzionamento nel rispetto dei principi di economicità e buona amministrazione, vengono di seguito delineate le azioni che il Comune di Torgiano intende perseguire nel triennio 2018/2020 per conseguire gli obiettivi di risparmio e razionalizzazione.

DOTAZIONI STRUMENTALI

La rete informatica dell'Ente, allo stato attuale si compone di stazioni di lavoro, collegate ad una rete locale, le quali accedono a diverse risorse su due server. Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature occorrenti a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, giustamente proporzionate alle dimensioni ed alle necessità dell'Ente. L'attuale sistema interno di lavoro prevede una postazione informatica e un telefono fisso per ciascun dipendente per ogni ufficio. Non è pertanto ipotizzabile, allo stato attuale, una riduzione delle postazioni informatiche e delle apparecchiature telefoniche fisse.

È invece possibile effettuare una ricognizione sull'effettivo utilizzo delle stampanti laser vagliando anche ipotesi di riduzione delle stesse in favore di un maggior utilizzo delle stampanti di rete. E' in corso un contratto di manutenzione e assistenza con una ditta esterna per l'utilizzo del software per la gestione della contabilità finanziaria, degli atti amministrativi, del protocollo informatico, dell'anagrafe e del sistema informativo territoriale. La presenza di un unico soggetto fornitore del software e del contratto di assistenza e manutenzione con servizio di assistenza anche on-line permette riduzioni nel costo di tali servizi. E' attiva un'assistenza tecnica esterna che cura l'installazione, la manutenzione e la gestione (anche on-line) dei software di base e dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche. La sostituzione delle apparecchiature informatiche avverrà solo in caso di guasto; in tal caso verranno acquistati nuovi PC qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito antieconomico tenendo conto dell'obsolescenza degli apparecchi. Nel corso degli anni si è provveduto alla progressiva sostituzione dei monitor in dotazione ai computer privilegiando i modelli LCD (cristalli liquidi) che migliorano la qualità ed il confort di lavoro degli operatori, e allo stesso tempo permettono di ridurre il consumo di energia elettrica. Verrà valutata la possibilità di sostituire i monitor più vecchi con altri con caratteristiche più avanzate e dimensioni maggiori dello schermo. In generale, saranno effettuate analisi costi-benefici secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità per migliorare le dotazioni informatiche adeguandole alle sempre più innovative procedure e attrezzature migliorando l'efficienza e la qualità del lavoro. In particolare si terrà conto delle esigenze operative dell'ufficio, del ciclo di vita del prodotto e degli oneri accessori connessi (manutenzione, ricambi, oneri di gestione, materiali di consumo). Al fine di prolungare ulteriormente la vita utile dei personal computer in dotazione si prevederà un ampliamento della memoria (ram), che con una minima spesa permetterà di incrementare in modo rilevante le prestazioni delle macchine. Non si prevede la dismissione di dotazioni informatiche al di fuori di casi di guasto irreparabile od obsolescenza. L'eventuale dismissione di apparecchiature informatiche derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle strumentazioni, comporta la riallocazione delle stesse fino al termine del ciclo di vita in altre postazioni (valutando ad esempio la donazione a gruppi ed associazioni di volontariato locale o agli istituti scolastici per le aule di informatica) ove fossero necessarie, valutando comunque e sempre il rapporto costi-benefici. Gli acquisti informatici verranno effettuati utilizzando le convenzioni Consip S.p.A. e il Mercato elettronico della Pa e, nella impossibilità di uso delle stesse, tramite richiesta di preventivi a fornitori abituali dell'Ente. In caso di convenzioni con acquisti minimi superiori alle necessità dell'ente si valuterà l'opportunità di effettuare acquisti associati mediante accordo con altre amministrazioni. L'utilizzo delle strumentazioni è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio.

FOTOCOPIATRICI E STAMPANTI DI RETE

È stato ottimizzato il servizio di fotocopiatura presso la sede comunale sostituendo le macchine in uso con modelli più evoluti ed a basso impatto ambientale in relazione ai consumi energetici ed alle emissioni di polveri. In particolare si è provveduto alla sostituzione delle apparecchiature in proprietà con noleggio di nuove macchine fotocopiatrici sulla base delle convenzioni CONSIP che

prevedono un costo copia tutto compreso. Le tre fotocopiatrici attualmente ubicate al primo piano e secondo sono dotate di funzione integrata di fotocopiatrice, stampante e scanner. L'impiego di tali strumentazioni, che accorpano più funzioni fruibili da tutte le postazioni di lavoro attraverso la rete, permette una razionalizzazione e riduzione dell'utilizzo delle stampanti individuali, una riduzione dei costi in termini di materiali di consumo (le copie prodotte con stampanti di rete costano meno di quelle prodotte da stampanti per singola postazione di lavoro) ed un minore impatto ambientale (diminuzione dei rifiuti speciali, smaltimento dei toner esauriti e eventuale smaltimento delle macchine a cura dei fornitori, minore consumo di energia elettrica ed emissione di inquinanti).

STAMPANTI LASER

Si è provveduto ad attuare un piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle stampanti che ha previsto:

- la riduzione dell'utilizzo delle stampanti individuali negli uffici attraverso il collegamento di ogni postazione con la stampante di rete con i seguenti risultati attesi: riduzione del costo copia, riduzione delle tipologie di toner da acquistare, riduzione dei costi di assistenza tecnica;
- l'eliminazione delle stampanti a getto d'inchiostro (inkjet b/n e colori), molto più costose in termini di stampa rispetto alle laser;
- l'incentivo all'utilizzo delle nuove strumentazioni acquistate tramite convenzione CONSIP, dotate di funzione integrata di fotocopiatrice, stampante e scanner come già indicato al paragrafo precedente;
- l'incentivo nell'utilizzo di carta riciclata (già stampata da un lato) per stampe di prova e documenti interni e come segna-note.

Resta da sostituire solo la stampante multifunzione in dotazione al piano terra e si cercherà di provvedere al più presto.

FAX Si dovrà provvedere alla configurazione delle attuali dotazioni hardware al fine di dotare l'ente di un sistema fax che consenta di inviare e ricevere FAX direttamente dalla propria postazione, facilmente integrabile con altri applicativi utilizzati nei processi aziendali, semplificando il lavoro degli utenti. Viene incentivato l'utilizzo della posta elettronica e della posta certificata.

TELEFONIA FISSA E MOBILE

E' installato un apparecchio di telefonia fisso per ogni postazione di lavoro collegato alla centrale telefonica. La centrale telefonica e gli apparecchi sono in comodato al Comune e sono sostituiti solo in caso di guasto irreparabile.

L'Ente ha sottoscritto nel 2016 un accordo con un operatore di livello internazionale che ha previsto la fornitura di servizio di telefonia voip con telefoni da tavolo e telefoni cordless trivalenti che applica condizioni economicamente più vantaggiose rispetto alla vigente convenzione con CONSIP S.p.A.

Gli apparati di telefonia mobile in dotazione all'Ente sono assegnati ai responsabili di settore e al personale con mansione di reperibilità, di assistenza, di manutenzione, di polizia municipale, ed al personale che, anche in via temporanea, svolge attività che necessita di particolari esigenze di comunicazione.

Alla luce dell'art. 595 della Legge finanziaria 2008, che prevede di circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, si propone: - di effettuare, da parte dei responsabili dei settori, una ricognizione dei telefoni mobili assegnati al personale dei rispettivi servizi, al fine di verificare la sussistenza dell'effettiva necessità dell'utilizzo degli stessi; - di razionalizzare il numero degli apparati di telefonia mobile sostituendo, per quei servizi che lo consentono, l'utilizzo individuale del cellulare con un "utilizzo collettivo" da parte del personale assegnato ad un

medesimo servizio; - in caso di cessazione dalla carica o dall'incarico, o al venir meno delle esigenze di servizio che hanno determinato l'assegnazione di un telefono cellulare, lo stesso deve essere riconsegnato alla competente struttura amministrativa da parte dell'assegnatario; - di monitorare i consumi al fine di razionalizzare la spesa complessiva.

Dovendosi porre la massima attenzione al contenimento della spesa, i telefoni cellulari possono essere utilizzati solo per ragioni di servizio ed in casi di effettiva necessità. E' esclusa la possibilità di qualsiasi utilizzo per fini privati.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO Il parco auto è composto dai seguenti automezzi: n. 2 autovetture Fiat Panda con cilindrata non superiori ai 1.300 centimetri cubici con alimentazione a metano, n. 2 Ape di cui uno alimentato a diesel e uno a benzina, n.1 autocarro Daily , n.2 Fiat Iveco e n. 1 BobCat Fiat Hitachi, n.1 trattore Sami Silver con carburante diesel, n. 2 autovetture a servizio della Polizia Municipale alimentate di cui n.1 alimentata a benzina e una a metano.

Il personale che, per motivi di servizio, deve prestare la propria attività lavorativa in località diversa dalla sede di servizio, deve utilizzare le autovetture in dotazione all'Ente. Per viaggi al di fuori del territorio regionale o, nel caso di non disponibilità di un'auto del parco macchine, il personale può utilizzare la propria autovettura, purché previamente autorizzato. Non sempre è ipotizzabile l'utilizzo di trasporti alternativi pubblici in quanto gli orari del servizio pubblico di linea non consentono un'economica gestione del tempo di lavoro dei dipendenti. Il rifornimento del carburante dei mezzi comunali viene effettuato presso distributore di zona , tuttavia nel corso del 2018-2020 si cercherà di provvedere a stipulare apposita convenzione CONSIP. Il rifornimento di metano viene effettuato nell'unico distributore autorizzato presente nelle vicinanze. Gli organi di governo non hanno in dotazione nessuna autovettura (auto blu) e non ne è previsto l'acquisto nemmeno negli anni futuri. Il rifornimento del carburante benzina/diesel è monitorato attraverso l'utilizzo di appositi buoni che riportano il dettaglio di ciascun rifornimento effettuato. Alla luce di quanto previsto in materia del D.L. 78/2010, in ordine alle riduzioni di spesa relative agli automezzi occorre tenere in considerazione il fatto che negli ultimi anni si è provveduto alla demolizione e o sostituzione dei mezzi obsoleti, pertanto non è possibile ridurre ulteriormente il numero di automezzi utilizzati ma solamente razionalizzare l'utilizzo in quanto il parco automezzi soddisfa strettamente i fabbisogni dell'ente. Qualora si rendesse necessaria la sostituzione degli automezzi dovrà essere effettuata una valutazione comparativa, in relazione all'automezzo e all'uso cui esso sarà destinato e saranno rispettate le norme vigenti. Tutti i mezzi sono dotati di un libretto sul quale sono registrati giornalmente i chilometri percorsi, gli utilizzatori, la destinazione ed il servizio da espletare. L'attendibilità del giornale di bordo dovrà essere controllata periodicamente dal Responsabile del Servizio assegnatario dell'autovettura.

Le auto dovranno essere utilizzate esclusivamente per esigenze di servizio durante il normale orario di lavoro giornaliero. Il personale è autorizzato altresì all'utilizzo dell'auto nel caso di chiamate d'emergenza o per calamità naturali. L'assegnazione dell'auto ad uno specifico servizio non comporta l'impossibilità per i dipendenti di altri settori di ottenerne l'utilizzo. Ciò soprattutto per mezzi dotati di particolari caratteristiche tecniche i quali, necessariamente, devono servire ad assolvere i compiti d'ufficio di categorie di lavoratori assegnati anche a servizi e/o settori diversi.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

L'Art. 2, lettera c, comma 594, legge 244/07 va ad inquadrarsi in un più ampio processo di dismissione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare già in atto, che ha consentito negli anni di alienare beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni.

Dalle indicazioni della natura dei dati da comunicare al Ministero, contenute nelle lettere a) e b) del comma 599, si deduce che i beni immobili ad uso abitativo o di servizio dovrebbero essere quelli che, in proprietà o in uso o per altro diritto reale, sono adibiti ad abitazione di terzi (alloggi di servizio), oppure a sedi di Uffici e/o servizi. Le misure finalizzate alla razionalizzazione dei suddetti immobili, oltre che orientate ad un generale contenimento delle spese di gestione, si inquadrano sostanzialmente nelle linee di azione in applicazione del disposto dell'art. 58, Legge 133 del 6 agosto 2008 (Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari). Le prescrizioni della legge finanziaria per l'anno 2008 in ordine al piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio delle pubbliche amministrazioni, risultano essere in linea con le misure di contenimento della spesa adottate, sotto il profilo della gestione del patrimonio immobiliare, negli scorsi anni dal Comune. I costi per la gestione degli immobili di cui sopra non risultano avere margini di diminuzione considerato che l'eventuale eliminazione nel triennio di riferimento di alcuni cespiti risulterebbe o impossibile o in contrasto con il puntuale svolgimento dei servizi e con il perseguimento degli obiettivi dell'ente. Sono stati effettuati interventi nel corso del 2013 e dell'anno 2014 di risparmio energetico attraverso l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e installazione di sistemi di riscaldamento collegati ad alta efficienza energetica. Alcuni locali sono destinati a servizio della collettività attraverso la gestione convenzionata di alcune Associazioni presenti sul territorio e destinati esclusivamente per fini culturali, ricreativi, sociali e sportivi.

Per razionalizzare le spese l'Ente dovrà ridurre le spese di gestione degli immobili utilizzati anche continuando ad attivare sistemi di risparmio energetico, quali la produzione di acqua calda ed energia elettrica con pannelli solari o fotovoltaici, applicazione di sistemi automatici di accensione e spegnimento dell'illuminazione e del riscaldamento o comunque di accorgimenti e dispositivi utili ad una corretta gestione dei consumi. Per tutti gli edifici pubblici riscaldati, già da alcuni anni, come combustibile viene utilizzato il metano in sostituzione del gasolio, scuole e palestra comprese. Le manutenzioni di tutti gli immobili hanno visto, durante il corso dell'anno, una oculata gestione delle spese di manutenzione.

Buone pratiche da incentivare:

- evitare di usare le stampe a colori
- stampare e-mail e documenti solo quando strettamente necessario;
- per ridurre ulteriormente i costi viene prestata attenzione al riuso della carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno.
- le copie di documenti originali per uso interno sono strettamente limitate all'indispensabile.

Sono state diramate disposizioni:

1. per il riciclo della carta;
2. per la stampa fronte retro della documentazione al fine di ridurre i consumi di carta;
3. per la riduzione della stampa a colori;
4. per privilegiare la stampa fronte retro dei documenti;

Misure previste:

- La disattivazione di alcuni punti presa di illuminazione pubblica nel periodo invernale e o notturno;
- Il monitoraggio costante dei consumi delle varie utenze;



COMUNE DI TORGIANO

PROVINCIA DI PERUGIA

Area Finanziaria Tributi Patrimonio

UFFICIO/SERVIZIO: *Bilancio*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA G.C. n.17 del 24/01/2018

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX
ART. 2 C 594 E SS L. 244/07 TRIENNIO 2018/2020**

L'ISTRUTTORE: F.to Zampolini Rita

L'ASSESSORE PROPONENTE: _____

PARERI OBBLIGATORI

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

PARERE REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Zampolini Rita

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to Dr.ssa Zampolini Rita

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

FAVOREVOLE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 151, COMMA 4, D. LGS. 267 DEL 18/07/2000, APPONE IL PROPRIO VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE, PER L'IMPORTO DI EURO _____ CAP. DI SPESA N. _____ CENTRO DI COSTO N. _____ .

Torgiano, 23/01/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dr.ssa Zampolini Rita

COMUNE DI TORGIANO
PROVINCIA DI PERUGIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Nasini Marcello

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Bianchi Claudia

La presente deliberazione n. 17 del 24/01/2018

- è stata affissa all'Albo Pretorio dal 31/01/2018 al n.113
e vi rimarrà per 15 giorni ai sensi dell'art. 124 - I° comma - D. Lgs. del 18 Agosto 2000 n. 267.

- è stata comunicata con lettera n. _____ del _____
- ai capogruppo consiliari;
- alla Prefettura;

IL Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Bianchi Claudia

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale
Dr.ssa Bianchi Claudia

La presente deliberazione

- è stata affissa all'Albo Pretorio dal 31/01/2018 al 15/02/2018 al n.113
senza opposizioni o reclami;

- è divenuta esecutiva il 24/01/2018

- perchè dichiara immediatamente eseguibile;
 perchè trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Bianchi Claudia

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE ALL'UFFICIO _____
IN DATA _____

IL Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Bianchi Claudia